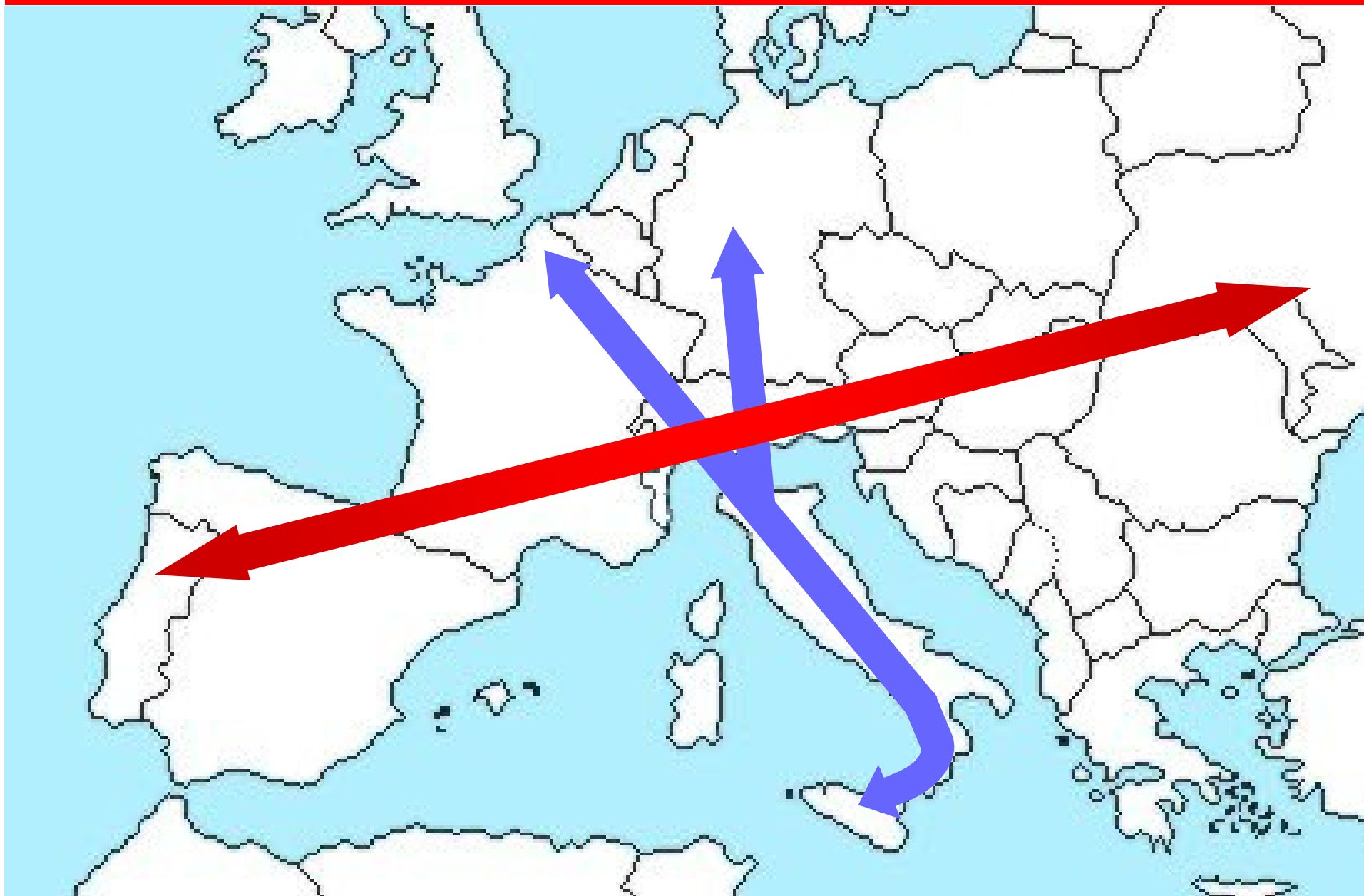


Intervento conclusivo di **CESARE STEVAN**  
*Presidente Commissione Traffico e Trasporti Automobile Club di Milano*  
*e Prorettore Politecnico di Milano*

Le conclusioni di questo convegno sono per me fin troppo ovvie e penso che possano essere rese a tutti ancora più evidenti da tre immagini che qui di seguito mostro:

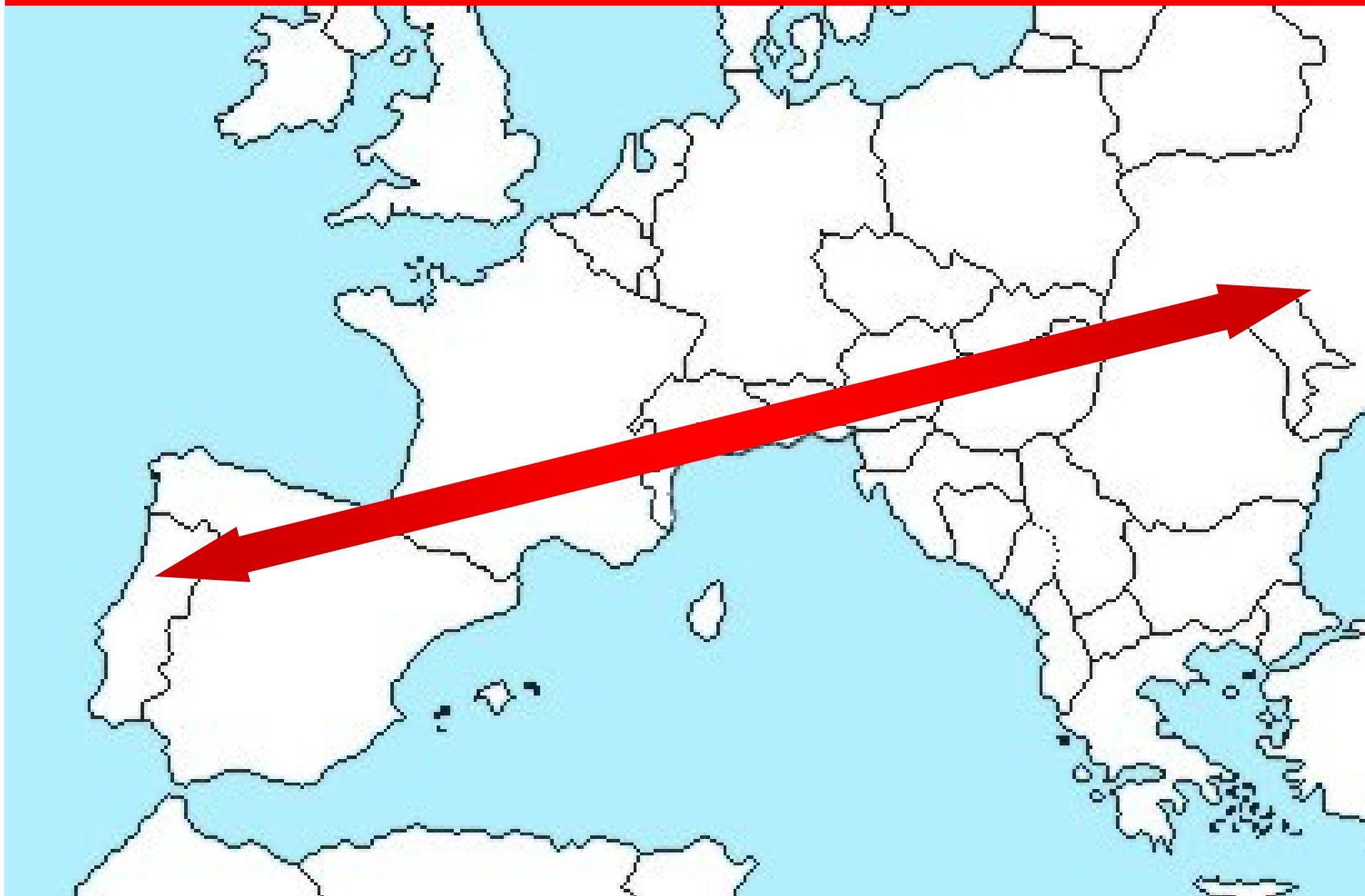
- La prima si riferisce al contesto in cui si collocano le prospettive di crescita e di sviluppo del nostro Paese: l'appartenenza all'Europa comporterà sempre maggiori e più intensi flussi di uomini e di merci che dovrebbero essere previsti, organizzati e in ogni modo facilitati.
- La seconda ci dice provocatoriamente che l'Europa potrebbe anche fare a meno dell'Italia. Tali flussi (nord – sud ed est – ovest) si sviluppano su una valida rete infrastrutturale di servizi a nord delle Alpi ed è interesse del nostro Paese che una rete altrettanto efficiente si realizzi prioritariamente soprattutto nell'area subalpina.
- La terza, sempre provocatoriamente, si interroga su che senso può avere un ponte sullo Stretto di Messina in un'Italia che proprio per la mancanza di una adeguata infrastrutturazione delle regioni settentrionali tende sempre più a configurarsi come un'isola. Sarebbe un ponte fra due isole!

Come si può vedere, quindi, l'infrastrutturazione della Lombardia si presenta come una vera emergenza, la priorità nazionale nazionale da perseguire avvalendosi di stanziamenti e di poteri speciali e straordinari.



**INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ IN LOMBARDIA: MA QUANTO RESTA DA FARE!**

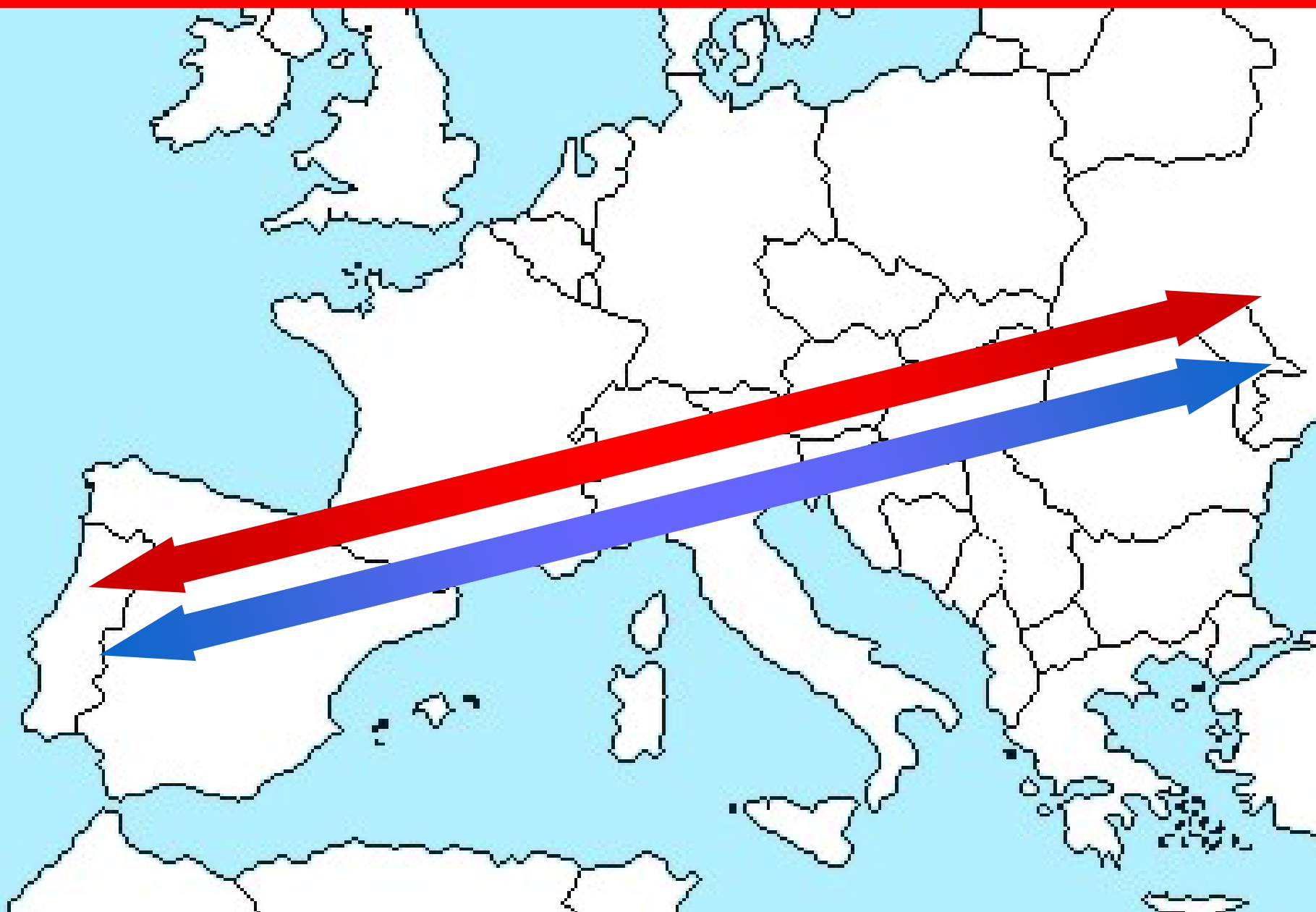
*Milano, 18 giugno 2008*



**INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ IN LOMBARDIA: MA QUANTO RESTA DA FARE!**

*Milano, 18 giugno 2008*





**INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ IN LOMBARDIA: MA QUANTO RESTA DA FARE!**

*Milano, 18 giugno 2008*